

MERCATI



BORSE EUROPEE A DOPPIA VELOCITÀ

Alcuni listini sono impostati al rialzo, mentre altri risentono ancora della crisi finanziaria
L'andamento dell'Eurostoxx sarà lento e poco volatile, la resistenza principale si trova a 3.050



**ALESSANDRO
ALDROVANDI***

Scorrendo i grafici delle principali Borse europee risulta evidente come la correlazione fra i vari mercati si sia decisamente modificata negli ultimi due anni, tant'è che l'impostazione tecnica non può più essere generalizzata ma richiede analisi previsionali ben distinte. Nel corso del 2010 alcuni mercati hanno lentamente confermato il trend ascendente iniziato nella primavera del 2009, e i mesi caratterizzati da trading range si sono rivelati fasi di accumulo che potrebbero accelerare al rialzo nella prima parte del prossimo anno, mentre altri listini hanno manifestato notevoli difficoltà registrando andamenti negativi e tali da preludere scenari di ulteriore incertezza per il 2011.

CHI VA AL MASSIMO... Al primo gruppo appartiene sicuramente la Borsa tedesca, che ha visto l'indice **Dax** raggiungere l'importantissimo livello di 7.000. Il supporto da monitorare corrisponde alla media mobile a 200 a quota 6.400, mentre l'obiettivo da raggiungere è oltre la soglia di 8.100. Discorso identico anche per il mercato olandese con l'indice **Aex** che, dopo avere trascorso più di un anno e mezzo in uno strettissimo range, si sta avvicinando alla resistenza di 360: qualora venisse rotta al rialzo, il target potrebbe essere l'ambizioso livello di 500 grazie alla buona impostazione dei principali indicatori, soprattutto Macd e Rsi. Una particolare nota di merito spetta alla Borsa inglese, che forse è l'unico mercato nel quale la fase esplosiva è già iniziata. L'indice **Ftse**, infatti, ha superato e confermato la resistenza che era posta a 5.800 e si sta dirigendo con decisione verso gli obiettivi

rialzisti: il primo a quota 6.150, mentre il secondo si trova a 6.600.

... E CHI INVECE ARRANCA. Proseguendo nella panoramica dei mercati europei, però, non si trovano solo ottimismo e opportunità di investimento. Complice la debolezza macroeconomica di alcuni «sistemi Paese», Spagna, Portogallo e Irlanda continueranno a influenzare negativamente il Vecchio Continente. L'indice spagnolo **Ibex**, ad esempio, si trova al di sotto della propria media di lungo periodo, intorno al livello 10.000 e compresso da una trendline discendente pluriennale. Prima di ipotizzare il raggiungimento di obiettivi rialzisti (peraltro modesti e compresi tra 11.000 e 12.000) è prevedibile una perdurante fa-

se di congestione che non scenda al di sotto del pericoloso supporto a quota 9.200.

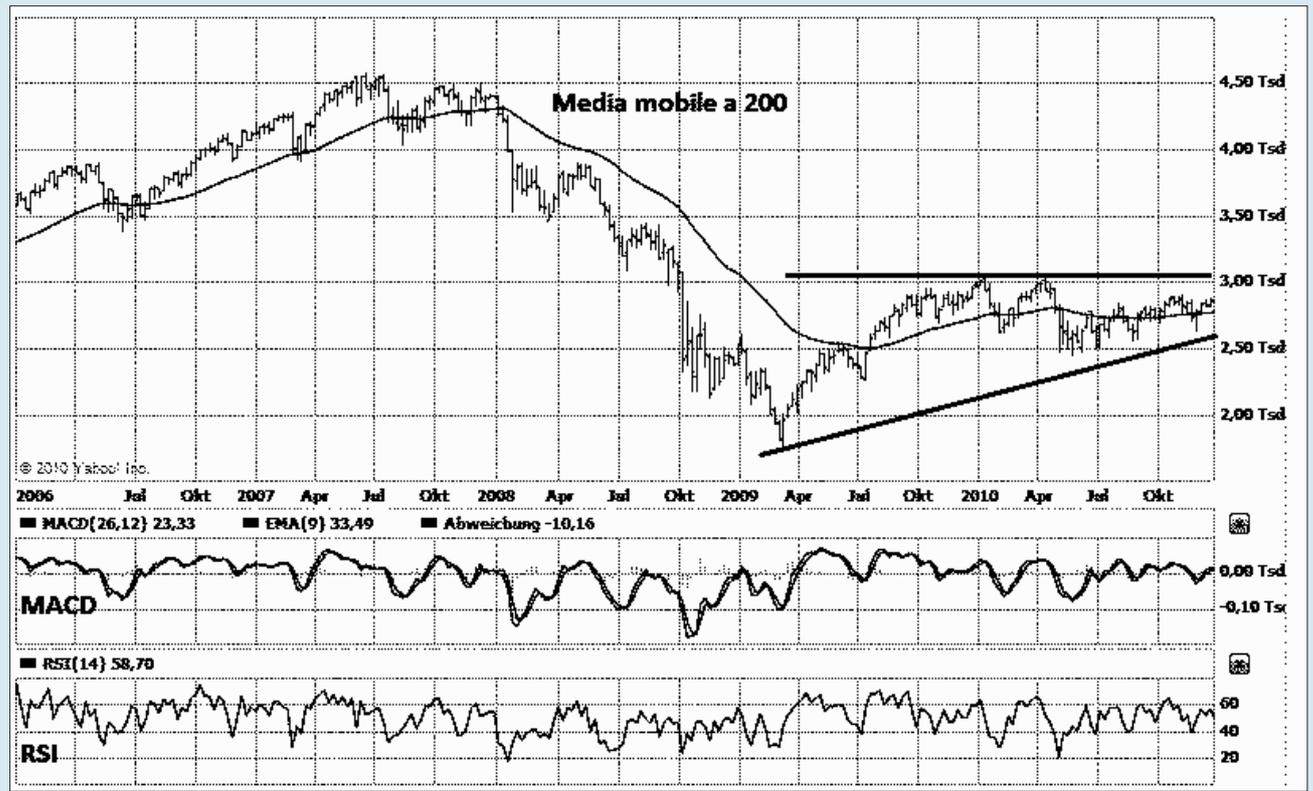
Non è particolarmente brillante neppure l'impostazione grafica delle rimanenti Borse europee, come ad esempio Francia, Svizzera e Belgio. Molto simili fra loro e con un lentissimo trend rialzista appena accennato, rimangono ancora molto lontane dalla loro principale resistenza statica. L'indice **Cac40** dovrebbe superare quota 4.050 per raggiungere il primo target a 5.100 e quello successivo, molto più ambizioso, a 5.700. Anche l'indice svizzero **Smi** si trova attualmente distante dalla resistenza a 7.000, superata la quale ci sarebbero spazi di crescita fino a 7.600. In entrambi i casi, comunque, il movimento ascendente non sarà immediato in quanto

gli indicatori sono ancora piuttosto incerti e segnalano forte indecisione.

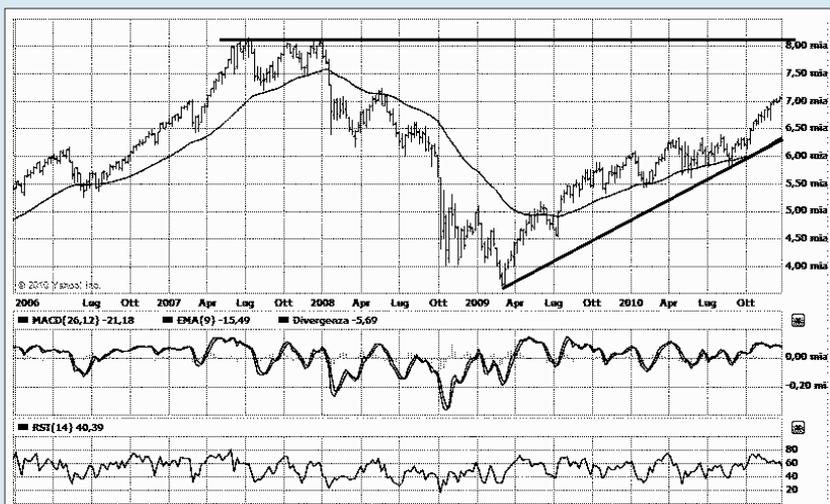
L'andamento dell'indice **Eurostoxx** non può che riassumere e sintetizzare queste due impostazioni divergenti, assomigliando molto al grafico del **Cac40**, essendo i titoli francesi quelli con maggior peso all'interno del paniere. Pur essendo impostato positivamente al di sopra della propria media a 200 giorni e con gli indicatori al rialzo, affinché il movimento ascendente dell'Eurostoxx si concretizzi con certezza è necessario il superamento definitivo del livello 3.050, con obiettivi a 3.500 e 3.800. Al contrario, il primo supporto si trova a quota 2.760, al di sotto del quale lo scenario neutro-positivo perderebbe di validità.

*www.strategieditrading.it

Eurostoxx: in attesa di superare l'ostacolo a 3.050



Dax30: target a quota 8.100



Ibex35: sotto la media mobile a 200

